

Short communications

Nuovo sito di nidificazione di Airone cenerino, *Ardea cinerea*, in Emilia-Romagna

Stefano Volponi (*) e Davide Emiliani (**)

(*) *Dipartimento di Biologia Evolutiva, Università di Ferrara*

Via L. Borsari 46, 44100 Ferrara

(**) *Via Rivalona 8, 48010 Godo (RA)*

Fino ai primi decenni di questo secolo l'Airone cenerino nidificava diffusamente in Italia in tutta la Pianura Padana (Altini 1943, Brandolini 1960). Ai primi anni '80 l'areale era invece ristretto alla sola Padania occidentale, con l'eccezione della colonia di Castiglione della Pescaia (GR) (Fasola *et al.* 1981). Negli anni successivi è stata segnalata la riproduzione di coppie isolate nel Modenese (Rabacchi 1984); presso Mantova (Brichetti 1988), nel Veneto (Mezzavilla e Battistelli 1988), nonché la formazione di nuove colonie nel Ferrarese (Brichetti 1988, Spina com. pers.), nel Bolognese (Boldregghini e Tinarelli com. pers.) e nella Laguna di Orbetello (GR) (Calchetti *et al.* 1988).

In questa nota descriviamo un nuovo sito di nidificazione dell'Airone cenerino in provincia di Ravenna.

La colonia è situata in Valle Mandriole (44°52'31"N-0°35'11"W da Monte Mario), palude di acqua dolce di 260 ha, in gran parte occupata da fitti popolamenti di elofite tra le quali prevale la Tifa *Typha angustifolia*, mentre dove il livello dell'acqua è maggiore si alternano le specie tipiche del lamineto e ricchi popolamenti di idrofite tra cui prevale *Ceratophyllum* sp.. In questo ambiente si riproducono anche una decina di coppie di Airone rosso *Ardea purpurea* (Fasola *et al.* 1981).

Le prime prove della riproduzione dell'Airone cenerino in quest'area risalgono alla primavera 1988 quando un individuo che trasportava materiale per la costruzione del nido è stato visto posarsi al centro del tifeto di Valle Mandriole. Nel marzo 1989 la nidificazione è stata accertata grazie al rinvenimento di un nucleo di 8 nidi contenenti sia uova che pulli.

Nella primavera 1990 abbiamo censito la colonia tra la metà di marzo e la fine di aprile, rinvenendo 16 nidi e stimando in 16-20 il numero complessivo di coppie nidificanti.

I nidi erano formati da un'ampia piattaforma (diam. massimo della coppa 45-82 cm, media \pm d.s. = 61 \pm 9.5) posta a 18-87 cm dal livello dell'acqua (media 43 \pm 19.9) e costruita prevalentemente con steli di Romice *Rumex* sp., Cannuccia *Phragmites australis*, Tifa, Vitalba *Clematis vitalba*, Dulcamara *Solanum dulcamara* e rari rametti di Salice bianco *Salix alba*; in un caso il nido era formato quasi completamente da steli ripiegati di Giunco *Schoenoplectus lacustris*. Tutti i nidi erano posti nel tifeto, ad eccezione di uno localizzato nel canneto.

I nidi erano distribuiti in sei distinti nuclei all'interno del vasto tifeto posto al centro della valle, ed in posizione eccentrica rispetto all'unico nucleo rinvenuto nel 1989. Nei diversi nuclei i nidi erano variamente distanziati e solo in tre casi essi risultavano a meno di cinque metri l'uno dall'altro.

La dimensione media della covata, calcolata su un campione di 14 covate considerate complete in seguito a visite ripetute, è risultata di 3.7 (intervallo 2-5, d.s. 0.7) con una maggiore frequenza delle covate composte da quattro uova (n = 9).

La presenza di nidi con pulli alla metà di marzo e di nidi con sole uova alla fine di aprile, porta a concludere che la deposizione sia iniziata attorno alla prima decade di febbraio e sia continuata fino ad almeno tutto il mese di marzo.

La nidificazione nella vegetazione elofittica è condizione rara nelle colonie italiane di Airone cenerino e nel caso della colonia di Valle Mandriole i motivi di questa scelta appaiono di difficile spiegazione, soprattutto considerando la presenza ad alcune centinaia di metri del bosco igrofilo di Ponte Alberete. Il bosco composto da alberi di alto fusto, in prevalenza Frassino ossifillo *Fraxinus angustifolia*, Salice bianco, Pioppo bianco *Populus alba* e Olmo *Ulmus minor*, fino al 1985 ospitava una numerosa colonia mista di ardeidi che dopo essersi ripetutamente spostata è ora prevalentemente insediata su cespugli di *Salix cinerea* e *S. alba*.

In questa garzaia si è anche riprodotta, per la prima volta nel 1990, una coppia di Airone cenerino.

La recente fondazione di questa colonia, come anche di quelle di Valle Compotto e Malalbergo (BO), sembra rientrare nel generale fenomeno di aumento della popolazione già evidenziato per l'Italia da Barbieri e Fasola (1984). Questo, parallelamente all'incremento delle coppie nidificanti nelle colonie della Padania occidentale, sta portando l'Airone cenerino a ricolonizzare i territori abbandonati a partire dagli anni 1940-50.

Ringraziamenti — Siamo grati alla Dr.ssa A. Vistoli dell'Ufficio Ambiente del Comune di Ravenna per aver accordato il permesso di accesso all'Oasi.

Abstract — New breeding site of Grey Heron *Ardea cinerea* in Emilia-Romagna (Northern Italy).

We report data on breeding habitat, nests structure, clutch size and fenology of reproduction of a new colony of Grey Heron founded in 1988 in the marsh of Valle Mandriole (province of Ravenna) that is beyond the known breeding range in Italy. In 1990, 16-20 pairs nested in reedbed composed of *Typha angustifolia*. The eggs laying started in the first half of February and resulted anticipated of about a month compared to what recorded in other Italian colonies. The recent foundation of this and other Grey Heron colonies

in Emilia-Romagna comes into the expansion trend which is leading to the recolonization of the territories abandoned since 1940-50.

Bibliografia

- Altini G. 1943. Le Garzaie nel Bolognese. *Atti Soc. Ital. Scienze Naturali* 32: 14-26.
- Barbieri F. e Fasola M. 1984. Incremento della popolazione nidificante di Airone cenerino (*Ardea cinerea*) in Italia. *Avocetta* 8: 115-117.
- Brandolini A. 1960. Osservazioni ornitologiche in Val Compotto. *Riv. Ital. Orn.* 30: 183-1987.
- Brichetti P. 1988. Distribuzione geografica degli uccelli nidificanti in Italia, Corsica e Isole Maltesi. 5. Aggiornamenti e rettifiche. *Natura Bresciana* 24: 147-174.
- Calchetti L., Cianchi F. e Giannella C. 1988. Osservazioni su di una garzaia di Garzetta (*Egretta garzetta*) e di Airone cenerino (*Ardea cinerea*) nella laguna di Orbetello. *Picus* 14: 85-90.
- Fasola M., Barbieri F., Prigioni C. e Bogliani G. 1981. Le garzaie in Italia, 1981. *Avocetta* 5: 107-131.
- Mezzavilla F. e Battistelli U. 1988. Nidificazione di Airone cenerino, *Ardea cinerea*, e Nitticora, *Nycticorax nycticorax*, nelle provincie di Treviso e Belluno. *Riv. Ital. Orn.* 58: 91-92.
- Rabacchi R. 1984. Guida agli Uccelli e alla Natura della Provincia di Modena. Vignola.